

CorriereAdriatico.it

Martedì 1 Maggio 2018 - ultimo aggiornamento 09:49

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|--------|----------|-------|--------|--------|-------|------------|--------|-----------|----------|--------|--------|--------|-------|
| Home | Marche | Ancona | Macerata | Fermo | Ascoli | Pesaro | Sport | Spettacoli | Gossip | Attualità | Economia | Motori | Viaggi | Salute | SONAR |
| Salute - Viaggi - Look - Weekend - Food&Wine - Donna | | | | | | | | | | | | | | | |

La Triride di Conte in vetrina: «Ecco come faccio viaggiare i disabili»



di Agnese Testadiferro

Nuovi orizzonti per l'efficienza della sanità e dell'assistenza. Idee e innovazioni tecnologiche e digitali per il miglioramento della quotidianità del disabile. **Exposanità 2018**, mostra internazionale su sanità e assistenza andata in scena con la XXI edizione a BolognaFiere, ha racchiuso novità e aperto le porte ad un futuro alla portata di tutti. Ad emergere anche l'ingegno marchigiano.

La libertà delle ruote

È made in Marche l'ausilio, leader mondiale, per la carrozzina manuale del disabile. Si chiama "Triride", come l'azienda che ha sede a Montegranaro, nata nel 2015 e già leader mondiale nel campo della motorizzazione della carrozzina. Un ausilio che si applica in pochi secondi a vari modelli di sedia a rotelle per trasformare la normale carrozzina in una carrozzina motorizzata: ecco così un compatto, potente e leggero scooter elettrico. L'idea nasce nel 2013 da un'esigenza personale. «Persi l'uso delle gambe a seguito di un incidente - spiega l'ideatore e imprenditore Gianni Conte - Mi resi conto che il mercato non offriva nulla per agevolare la mia mobilità in superfici difficili e pendenze rilevanti, così iniziai a studiare e progettare, nel garage, un dispositivo elettrico in grado di motorizzare la mia sedia a rotelle manuale». Il dispositivo elettrico, nato inizialmente in un unico prototipo, iniziò ad incuriosire e ad essere ricercato fino ad arrivare all'interesse di Alex Zanardi che oggi firma, insieme a "Triride" la handy bike progettata dal campione. La bicicletta è stata realizzata sulla base di quella con cui Zanardi ha vinto le Olimpiadi di Londra e Rio de Janeiro. La particolarità di questa bicicletta è di non essere destinata solo alle persone con disabilità, ma anche ai normodotati, perché il suo utilizzo potenzia i muscoli degli arti superiori. «È stato mio figlio a suggerirmelo», sottolinea il campione bolognese che ha affidato la realizzazione della "sua" bicicletta all'azienda marchigiana. Si affida all'azienda di Conte anche il campione paraolimpico di Fabriano Giorgio Farroni che ha contribuito a realizzare un kit universale bici a 3 ruote.

Il mondo sotto altri occhi

Per i non vedenti la novità si chiama "Orcam My Eye 2.0". Si tratta di un dispositivo ideato dall'azienda israeliana Orcam Technology: una



Assomiglia ad una spirale, ma serve a proteggere le donne dal virus Hiv



Palpebre e naso: ecco le nuove frontiere della chirurgia plastica



Ciccarelli, da farmacia di paese fino a vera multinazionale della salute



Vivere bene si può: con la mente l'alimentazione e l'attività fisica



INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA
 ROMA Foro Italico 7-20 maggio



SEGUI IL CORRIERE ADRIATICO



CorriereAdriatico TV



Rivoluzione Rai: addio di Liorni a La Vita in Diretta e Balivo trasloca con Detto Fatto

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

CorriereAdriatico FOTO



Tragica rapina: muore dopo essere stato picchiato e legato

minuscola telecamera da attaccare agli occhiali in grado di registrare tutto ciò che ha davanti e aiutare i non vedenti a percepire il mondo. Con un peso di 28 gr è adattabile a qualsiasi tipo di occhiali, a cui si attacca tramite calamita, non solo può dare indicazioni sulla strada o leggere un menu al ristorante, ma anche memorizzare fino a 100 volti, in modo da informare subito le persone di chi si trovano di fronte. Tutto questo grazie a una camera e a un altoparlante che traduce in modo discreto all'utilizzatore tutto ciò che viene inquadrato dall'occhio elettronico. Utile sia a non vedenti sia a ipovedenti e dislessici. Una nuova e diversa visione del mondo è anche quella studiata dall'azienda Immersive: con "Life Virthea" il paziente sottoposto a dialisi o chemioterapia, ma anche l'anziano in solitudine e il bambino costretto a trattamenti invasivi, potrà immergersi in una realtà distensiva attraverso un dispositivo in cui una voce esperta in sottofondo fa da guida in questo percorso benessere. Simile è "Medical Virthea" che sfruttando ugualmente la Realtà Virtuale Immersiva accompagna il paziente in ospedale allontanando l'attenzione dall'ambiente sanitario e dal tipo di intervento a cui sottoporsi, diminuendo il livello di stress e di ansia.

Gps e metodi di studio più veritieri

Tra le novità presentate ad **Exposanità** anche l'attenzione verso la sala operatoria e la preparazione dei futuri medici. Il neuronavigatore di Stryker Italia sfrutta la tecnologia del gps e guida la mano del chirurgo diminuendo le possibilità di errore. Su uno schermo appare l'immagine in 3D della zona in cui si deve intervenire: si possono così evitare le radiazioni ionizzanti a tutto vantaggio del paziente. "SimMan 3G", della multinazionale Laerdal in collaborazione con la svedese Mentice, è un manichino robot, in diverse varianti, capace di interagire e simulare le situazioni di rischio per il paziente in trauma. Piange, si lamenta, simula le convulsioni, va in arresto cardiaco: tutto guidato e predisposto da un programma pensato per l'allenamento dei medici e degli infermieri allo scopo di ricreare le condizioni più vicine alla realtà del momento del soccorso in urgenza o quando le cose si complicano in terapia intensiva. Supporto alla didattica anche grazie all'azienda tedesca Karl Storz che fa entrare la sala regia in sala operatoria permettendo di trasmettere anche in streaming in tutto il mondo l'intervento chirurgico in corso.



L'app che fa subito un tracciato ecg

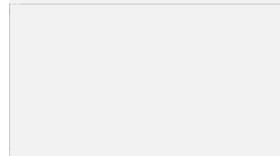
Tenere sotto controllo il cuore con ecg immediate è possibile. Basta una app, gratuita, e un sottile dispositivo da mettere nel portageli con un investimento di circa 180 euro. Si chiama "Kardia", dell'azienda bolognese Quiver di Luca Poggesi: trasforma il proprio smartphone in un elettrocardiografo portatile. Sottile poco più di una carta di credito, pesa 8 gr e ha la batteria interna a bottone sostituibile. Il dispositivo interpreta immediatamente il tracciato con algoritmi certificati. Immediato è anche l'invio del tracciato di alta qualità al proprio medico di fiducia. Ecco come funziona: appoggiare i polpastrelli sulle piastre metalliche del dispositivo, attendere pochi secondi, verificare il risultato e poi inviare l'ecg al medico. Tutti i tracciati vengono inseriti nella cronologia. "Kardia" è utile per il rilevamento istantaneo.



Il seno torna nuovo, il dottor Paci: «Dopo intervento, gradimento elevato»



Le dieci regole d'oro dell'esperto per una liposuzione efficace e sicura



Diete e integratori: un vero far west tra fake news, falsi miti e business



Le novità: Onda contro la cellulite ed epilazione laser senza dolore



Trattamento italiano per il sistema immunitario: come battere tumori solidi



Protesi fast al ginocchio: protocollo per brevi tempi di recupero a Villa Igea



C'è una nuova cura per trattare la psoriasi lieve e di media entità



Paleomeeting: mente e fisico uniti

NOTIZIOMETRO

LA NOVITA'



Assomiglia ad una spirale ma serve a proteggere le donne dal virus Hiv

FORTUNA E BONTA'



Scommette e vince 11mila euro ma divide tutto con i suoi dipendenti

L'ESPOSIZIONE



In migliaia al parco dei dinosauri tra selfie e didattica per alunni. Ultimi giorni per visitarli

GIOCHI



Superenalotto, combinazione vincente e quote: nessun 6 né 5+, jackpot a 29,1 milioni

► Vince un milione giocando un euro a MillionDay

L'ESORDIO



Moto d'acqua, a Bacoli il 5 e 6 maggio la spettacolare prima tappa del Campionato Italiano

LO SCIVOLONE



«Sanremo tra i 12 posti di mare più belli». Che gaffe il Guardian, la foto è di Mentone

MULTI-TRAPIANTO



Il caso rarissimo del rene che ha vissuto in tre persone: l'ultima è una donna

IL VIDEO PIÙ VISTO